

ALLEGATO B

**INDICATORI PER
LA VALUTAZIONE EX ANTE
DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

MANUALE DI RIFERIMENTO

Per la valutazione ex ante dei progetti presentati in attuazione della misura "BUONO SERVIZI LAVORO GARANZIA GIOVANI" in attuazione della Direttiva pluriennale per l'attuazione del Piano regionale "Nuova Garanzia Giovani" – Fase II (PON Iniziativa Occupazione Giovani) - D.G.R. n. 31-8418 del 15 febbraio 2019

D.D. n. 609 del 30 APR. 2019





INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO	3
3. CLASSI, OGGETTI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
4. INDICATORI	5
4.1. Indicatori relativi alla CLASSE di VALUTAZIONE "A" per gli Operatori già attivi	5
4.2. Indicatori relativi alla CLASSE di VALUTAZIONE "A" per gli Operatori già attivi	16
4.3. Indicatori relativi alla CLASSE di VALUTAZIONE "B"	16
4.4. Indicatori relativi alla CLASSE di VALUTAZIONE "C"	18
4.5. Indicatori relativi alla CLASSE di VALUTAZIONE "D"	19

1. PREMESSA

La valutazione ex ante è finalizzata a misurare il livello di rispondenza Operatori e delle proposte progettuali in attuazione della Misura "BUONO SERVIZI LAVORO GARANZIA GIOVANI – PERIODO 2019-2022" rispetto ai criteri di valutazione indicati nel Bando. Il processo di valutazione ex ante si applica a:

- **Operatori già attivi:** ovvero gli Operatori ammessi a operare nella Direttiva Garanzia Giovani periodo 2014-2018 (DGR n. 34-521 del 3 novembre 2014, come modificata dalla DGR n. 11-2908 del 15 febbraio 2016) attraverso i quattro sportelli del Bando di cui alla DD n. 12/2015, come modificata dalla DD n. 96/2016, che hanno erogato almeno 1 ora di servizio nell'attuazione di tale dispositivo. Vengono trattati in questa categoria anche gli Operatori attivi in tale Bando in forma di ATS/ATI, che nel presente processo di valutazione saranno valutati individualmente;
- **Nuovi Operatori:** gli Operatori che non hanno operato sul Bando precedente (DD n. 12/2015 e s.m.i.) in quanto non presentati, non ammessi oppure ammessi ma privi di ore di servizio erogate.

2. FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Classi di valutazione:** rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi;
- **Oggetto di valutazione:** sono oggetti specifici che rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento;
- **Criteri:** rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti;
- **Indicatori:** sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e che supportano la formulazione di un giudizio; un indicatore deve produrre un'informazione sintetica, semplice, che può essere facilmente e univocamente rilevata e compresa;
- **Standard di riferimento:** definiscono i livelli di riferimento lungo una dimensione normativa o una scala, in relazione ai quali un progetto viene valutato, per ciascun oggetto, rispetto ad un dato criterio;
- **Sistema di pesi:** rappresenta l'ordinamento delle preferenze/scelte e indica se un criterio è più (o meno) importante di un altro nella formulazione di un giudizio; il sistema di pesi associato ad un criterio può essere espresso come una percentuale (utilizzato in particolare nell'analisi multicriteria);
- **Punteggio:** costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.

3. CLASSI, OGGETTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'attuazione del processo di valutazione delle proposte sono adottate le seguenti classi, oggetti e criteri di valutazione, con relativi punteggi:

Classe	Oggetto	Criterio	Punteggio
A. Soggetto proponente	A.1 Esperienza pregressa	A.1.1. Performance ottenute sulla precedente edizione del Bando (DD n. 12/2015 e s.m.i.)	60
		Nuovi Operatori, attribuita la mediana dei punteggi ottenuti dagli operatori già attivi	nd
B. Caratteristiche della proposta progettuale	B.1 Congruenza	B.1.1 Congruenza delle modalità attuative della proposta progettuale rispetto al Buono servizi lavoro Garanzia Giovani	20
C. Priorità	C.1 Priorità della programmazione	C.1.1 Rispondenza alle priorità di Garanzia Giovani	10
D. Sostenibilità	D.1 Organizzazione e strutture	D.1.1 Esperienza professionale dei Case manager coinvolti nell'attuazione del progetto	5
		D.1.2 Capacità organizzativa e dotazione funzionale	5
E. Offerta economica	Non applicata		
TOTALE			100

Tutti i progetti che ottengono un punteggio pari o superiore a 50 punti, sui 100 totali, concorrono all'attribuzione del Budget nella quota legata al "numero di sedi" e nella quota legata alla valutazione ex ante (cfr. par. 10.1, dell'Allegato A alla presente Determina).

Tutti i progetti che ottengono un punteggio fra 30 e 49 punti (≥ 30 e < 50), sui 100 totali, concorrono all'attribuzione del Budget nella sola quota legata al "numero di sedi" (cfr. par. 10.1, dell'Allegato A).

Sono da considerarsi non finanziabili:

- per gli "operatori già attivi", i progetti che ottengono un punteggio compreso fra 0 e 29 punti (< 30) sui 100 totali;
- per i "nuovi operatori", i progetti che ottengono un punteggio pari a 0 su due delle tre classi di valutazione B), C) e D).

4. INDICATORI

4.1. Indicatori relativi alla CLASSE di VALUTAZIONE "A" per gli Operatori già attivi

Classe A	Soggetto proponente (Operatore già attivo)	Punteggio massimo: 60
----------	---	-----------------------

Oggetto A.1	Attività pregresse	Punteggio massimo: 60
-------------	--------------------	-----------------------

Oggetto di valutazione della Classe A è l'attività pregressa del Soggetto proponente.

In linea con quanto previsto dalla Direttiva Pluriennale (DGR n. 31/2019) e con i principi di accreditamento dei servizi al lavoro (DGR n. 30/2012 e DD n. 383/2012), in risposta alle esigenze di un continuo miglioramento del sistema in termini di efficacia, efficienza, qualità ed affidabilità, gli Operatori sono "oggetto di valutazione in termini di performance".

La performance esprime il contributo fornito da ogni singolo Operatore, sia in termini di risultato sia di modalità di raggiungimento degli obiettivi, in relazione alle politiche realizzate nell'ambito del Bando di cui alla DD n. 12/2015, come modificata dalla DD n. 96/2016 – periodo 2014-2018.

Tale giudizio sull'attività pregressa dell'Operatore è il risultato di una disamina multidimensionale sulle prestazioni erogate nel periodo di riferimento, dall'avvio delle attività inerenti al Bando fino al giorno successivo l'approvazione del Bando, momento della rilevazione, dove le dimensioni rilevanti di analisi sono sinteticamente espresse attraverso gli indicatori fisici, finanziari e procedurali dettagliati nel seguito. Il set di indicatori proposto, letto in maniera integrata, è infatti inteso come strumento conoscitivo idoneo a esprimere la capacità di ciascun Operatore di mettere in atto comportamenti virtuosi e ottenere i risultati previsti.

Per il popolamento degli indicatori di performance, l'Amministrazione farà riferimento agli archivi regionali contenuti nei Sistemi informativi in possesso dell'Amministrazione (Sistema Informativo Lavoro Piemonte - SILP, GAM Operazioni, ecc.).

Ad ogni Operatore candidato, l'Amministrazione comunicherà per validazione un set di dati specifici. I dati, che saranno estratti dai Sistemi di cui sopra, rappresentano una cornice di riferimento delle successive elaborazioni ai fini della performance. Tali dati sono:

- Importo certificato per Operatore, secondo le specifiche di cui all'Indicatore A.1.1.1 "Modalità di rilevazione";
- Numero di prese in carico per Operatore, secondo le specifiche di cui all'Indicatore A.1.1.2 "Modalità di rilevazione";
- Numero di sedi che sono state ammesse ad operare sul Bando DD n. 12/2015 e n. 96/2016 per Operatore.

Tutte le comunicazioni avverranno tramite PEC.



Nella PEC di cui al par. 8.3 del Bando (Allegato A alla presente Determina), verranno fornite le indicazioni per la validazione dei dati.

La valutazione della classe A) ha come oggetto di osservazione il singolo Operatore, abbia esso operato nel Bando (DD n. 12/2015 e s.m.i.) da solo o come capofila/componente di ATS/ATI. Non verranno misurati i risultati ottenuti dal raggruppamento nel suo complesso. Per tutta la classe A) pertanto, l'*Unità di riferimento dell'indicatore* è da intendersi il "singolo Operatore".

Qui a seguire, una tabella riassuntiva degli indicatori relativi al Criterio A.1.1 con indicazione della definizione, del significato in termini di performance e del relativo punteggio massimo:

Criterio A.1.1	A.1.1. Performance ottenute sulla precedente edizione del Bando (DD n. 12/2015 e s.m.i.)	Punteggio massimo: 60
----------------	--	-----------------------

Indicatore	Definizione	Significato in termini di performance	Punteggio massimo
Indicatore A.1.1.1	<i>Qualità della gestione economica (importo controllato su importo rendicontato)</i>	Premiare l'Operatore che ha meglio gestito le misure di GG in termini di economici, che ha cioè portato a rendiconto spese tali per cui i successivi controlli hanno portato a un esito positivo.	4
Indicatore A.1.1.2	<i>Esiti dei controlli di I livello (Punteggio del verbale)</i>	Premiare l'Operatore che ha conseguito il miglior giudizio positivo ai controlli di I livello.	2
Indicatore A.1.1.3a	<i>Quantità delle prese in carico per sede (numero dei presi in carico su numero di sedi)</i>	Premiare l'Operatore che ha maggiormente preso in carico il target rispetto alla propria capacità operativa	8
Indicatore A.1.1.3b	<i>Quantità delle prese in carico (somma numero dei presi in carico)</i>	Premiare l'Operatore che ha maggiormente preso in carico il target	2
Indicatore A.1.1.4	<i>Qualità delle prese in carico (somma dei profiling dei presi in carico su numero dei presi in carico)</i>	Premiare l'Operatore che più ha preso in carico in relazione al profiling del target	12
Indicatore A.1.1.5	<i>Qualità degli inserimenti (somma dei profiling degli inseriti su numero degli inseriti)</i>	Premiare l'Operatore che più ha inserito in azienda in relazione al profiling del target	12

Indicatore A.1.1.6a	<i>Qualità degli esiti occupazionali (punteggio degli esiti occupazionali su numero di inseriti per numero di sedi)</i>	Premiare l'Operatore che, fra gli inserimenti in azienda raggiunti, ha creato migliori esiti occupazionali in termini di tipo di contratto rispetto alla propria capacità operativa	8
Indicatore A.1.1.6b	<i>Qualità degli esiti occupazionali (punteggio degli esiti occupazionali su numero di inseriti)</i>	Premiare l'Operatore che, fra gli inserimenti in azienda raggiunti, ha creato migliori esiti occupazionali in termini di tipo di contratto	8
Indicatore A.1.1.7	<i>Capacità di trasformazione dei tirocini (% dei tirocini trasformati in inserimento nella stessa azienda)</i>	Premiare l'Operatore che ha creato migliori opportunità di tirocinio, in quanto hanno portato a un successivo inserimento in azienda.	4

Di seguito il dettaglio e le specifiche per singolo indicatore.

Indicatore A.1.1.1	Qualità della gestione economica (importo controllato su importo rendicontato)	Punteggio massimo: 4
--------------------	--	----------------------

Modalità di rilevazione

Ricavabile dai dati presenti negli archivi regionali (Gestione Amministrativa (GAM), alla data di rilevazione) e dagli Atti di approvazione dell'elenco dei soggetti attuatori ammessi a operare sul Bando DD n. 12/2015 e s.m.i. A tal fine valgono le seguenti specifiche di estrazione:

- per importo controllato, così come registrato su GAM, si intende il valore economico della spesa che ha subito un controllo di I livello da parte degli Uffici preposti della Regione e che ha portato a un esito positivo;
- per importo rendicontato, così come registrato su GAM, si intende il valore economico che ogni Operatore ha presentato come spesa in fase di rendiconto a valere sui PAI chiusi.

Modalità di calcolo

Rapporto in percentuale dell'importo controllato sull'importo rendicontato per Operatore, alla data di rilevazione.

Vop= valore Operatore

Ic= importo controllato del singolo Operatore, secondo le specifiche sopraindicate.

Ir= importo rendicontato del singolo Operatore, secondo le specifiche sopraindicate.

$$Vop = Ic / Ir * 100$$

Modalità di attribuzione del punteggio

L'attribuzione del punteggio al singolo Operatore avviene in relazione alla distanza dal "best performer": gli Operatori sono ordinati in ordine decrescente sulla base del "valore Operatore" ottenuto in esito al calcolo precedente (Vop). L'Operatore con il valore percentuale più alto è cioè considerato come il migliore rispetto all'indicatore specifico (best performer). Secondo questa modalità di attribuzione, al best performer è attribuito il massimo punteggio, pari cioè a 4 punti per l'indicatore A.1.1.1 in oggetto. Agli altri Operatori è attribuito un punteggio in rapporto al best performer, secondo il seguente calcolo:

P = punteggio da assegnare

Vop= valore Operatore

Vbest = valore Operatore best performer

Pmax = punteggio massimo indicatore

$$P = Vop / Vbest * Pmax$$

Note: Qualora a sistema non risulti alcun importo rendicontato dall'Operatore alla data di rilevazione, il punteggio assegnato all'Operatore per l'indicatore è pari a zero.

Indicatore A.1.1.2	Esiti dei controlli di I livello (Punteggio del verbale)	Punteggio massimo: 2
--------------------	--	----------------------

Modalità di rilevazione

Ricavabile dai dati presenti negli archivi regionali: Gestione Amministrativa GAM, alla data di rilevazione. A tal fine valgono le seguenti specifiche di estrazione:

- per esito dei controlli di I livello si intende il valore medio dei punteggi attribuiti in seguito ai controlli di I livello dagli Uffici preposti sulle diverse domande di rimborso.

Modalità di calcolo

Media dei punteggi ottenuti dal singolo operatore sulle diverse domande di rimborso a seguito dei controlli di I livello, alla data di rilevazione.

Vop= valore Operatore

Punteggio Check-List = punteggio attribuito alla singola domanda di rimborso a seguito dei controlli di I livello di ogni singolo Operatore

Nc = numero delle domande di rimborso controllate per ogni singolo Operatore.

$$Vop = \sum \text{Punteggio Check-List} / Nc$$

Modalità di attribuzione del punteggio

L'attribuzione del punteggio al singolo Operatore avviene in relazione alla distanza dal best performer (cfr. "Modalità di attribuzione del punteggio dell'indicatore A.1.1.1").

Note: Qualora non risulti disponibile, alla data di rilevazione, alcun punteggio del verbale di I livello, il punteggio assegnato all'Operatore per l'indicatore è pari alla media dei punteggi degli altri Operatori.

Indicatore A.1.1.3a	Quantità delle prese in carico su sedi (numero dei presi in carico su numero di sedi)	Punteggio massimo: 8
---------------------	---	----------------------

Modalità di rilevazione

Ricavabile dai dati presenti negli archivi regionali (Sistema Informativo Lavoro Piemonte (SILP), alla data di rilevazione) e dagli Atti di Approvazione dell'elenco dei soggetti attuatori ammessi a operare sul Bando DD n. 12/2015 e s.m.i. A tal fine valgono le seguenti specifiche di estrazione:

- per "numero di presi in carico" si intende il numero di persone (Codice fiscale) che sono state prese in carico da ogni singolo Operatore e per cui l'Operatore ha erogato almeno un'ora di servizio (vengono, pertanto, esclusi i servizi solo "prenotati").
- per "numero di sedi" si intende il numero di sedi per Operatore autorizzate per l'erogazione dei servizi attraverso i quattro sportelli del Bando di cui alla DD n. 12/2015, come modificata dalla DD n. 96/2016 per l'erogazione dei servizi (periodo 2014-2018).

Modalità di calcolo

Rapporto fra la somma delle prese in carico del singolo Operatore sul numero delle sedi ammesse per singolo Operatore, alla data di rilevazione.

Vop = valore Operatore

$PRop$ = numero di presi in carico del singolo Operatore, secondo le specifiche sopraindicate;

N_SEDIop = numero di sedi per ciascun Operatore, secondo le specifiche sopraindicate.

$$Vop = PRop / N_SEDIop$$

Modalità di attribuzione del punteggio

L'attribuzione del punteggio al singolo Operatore avviene in relazione alla distanza dal *best performer* (cfr. "Modalità di attribuzione del punteggio dell'indicatore A.1.1.1").

Note: Qualora non risulti, alla data di rilevazione, alcuna presa in carico valida (secondo le specifiche sopraindicate), il punteggio assegnato all'Operatore per l'indicatore è pari a zero.

Indicatore A.1.1.3b	Quantità delle prese in carico (somma numero dei presi in carico)	Punteggio massimo: 2
---------------------	---	----------------------

Modalità di rilevazione



Ricavabile dai dati presenti negli archivi regionali (Sistema Informativo Lavoro Piemonte (SILP), alla data di rilevazione) e dagli Atti di Approvazione dell'elenco dei soggetti attuatori ammessi a operare sul Bando DD n. 12/2015 e s.m.i. A tal fine valgono le seguenti specifiche di estrazione:

- per "numero di presi in carico" si intende il numero di persone (Codice fiscale) che sono state prese in carico da ogni singolo Operatore e per cui l'Operatore ha erogato almeno un'ora di servizio (vengono, pertanto, esclusi i servizi solo "prenotati").

Modalità di calcolo

Somma delle prese in carico del singolo Operatore alla data di rilevazione.

Vop= valore Operatore

PRop = numero di presi in carico del singolo Operatore, secondo le specifiche sopraindicate.

$$Vop = PRop$$

Modalità di attribuzione del punteggio

L'attribuzione del punteggio al singolo Operatore avviene in relazione alla distanza dal *best performer* (cfr. "Modalità di attribuzione del punteggio dell'indicatore A.1.1.1").

Note: Qualora non risulti, alla data di rilevazione, alcuna presa in carico valida (secondo le specifiche sopraindicate), il punteggio assegnato all'Operatore per l'indicatore è pari a zero.

Indicatore A.1.1.4	Qualità delle prese in carico (somma dei profiling dei presi in carico su numero dei presi in carico)	Punteggio massimo: 12
--------------------	---	-----------------------

Modalità di rilevazione

Ricavabile dai dati presenti negli archivi regionali (Sistema Informativo Lavoro Piemonte (SILP), alla data di rilevazione). A tal fine valgono le seguenti specifiche di estrazione:

- Per "profiling dei presi in carico" si intende quel numero assegnato a ogni giovane iscritto e preso in carico nell'ambito del Programma Garanzia Giovani che definisce le caratteristiche personali, formative e professionali, determinando il livello di distanza dal mercato del lavoro;
- per "numero di presi in carico" si intende la somma di tutte le prese in carico di ogni Operatore, cui si rimanda all'Indicatore A.1.1.3;

Modalità di calcolo

Rapporto fra la somma dei profiling delle prese in carico del singolo Operatore sul numero delle prese in carico per singolo Operatore, alla data di rilevazione.

Vop= valore Operatore

Profiling_PRop= profiling prese in carico per singolo Operatore

PRop = numero di presi in carico del singolo Operatore, secondo le specifiche sopraindicate.

$$Vop = \sum \text{Profiling_PRop} / \text{PRop}$$

Modalità di attribuzione del punteggio

L'attribuzione del punteggio al singolo Operatore avviene in relazione alla distanza dal *best performer* (cfr. "Modalità di attribuzione del punteggio dell'indicatore A.1.1.1").

Note: Qualora non risulti, alla data di rilevazione, alcuna presa in carico valida (secondo le specifiche sopraindicate), il punteggio assegnato all'Operatore per l'indicatore è pari a zero.

Indicatore A.1.1.5	Qualità degli inserimenti (somma dei profiling degli inseriti su numero degli inseriti)	Punteggio massimo: 12
--------------------	---	-----------------------

Modalità di rilevazione

Ricavabile dai dati presenti negli archivi regionali: Sistema Informativo Lavoro Piemonte (SILP), alla data di rilevazione. A tal fine valgono le seguenti specifiche di estrazione:

- per "numero degli inseriti" si intende il numero di persone (Codice fiscale) per cui l'Operatore ha finalizzato un tirocinio o un contratto di lavoro, secondo le seguenti casistiche:
 1. Tirocinio con una durata nominale all'avvio di almeno 3 mesi, rilevato in relazione ai PAI chiusi dell'Operatore alla data di estrazione, sono esclusi i PAI chiusi come "non rendicontabili";
 2. Lavoro a Tempo Indeterminato (TI), in relazione ai PAI chiusi dell'Operatore, sono esclusi i PAI chiusi come "non rendicontabili";
 3. Lavoro a Tempo Determinato (TD) con durata pari o superiore a 6 mesi all'avvio di contratto, rilevato in relazione ai PAI chiusi dell'Operatore, sono esclusi i PAI chiusi come "non rendicontabili";
 4. Lavoro a Tempo Determinato (TD) di durata compresa tra 3 e 6 mesi, rilevato in relazione ai PAI chiusi dell'Operatore, sono esclusi i PAI chiusi come "non rendicontabili";
 5. Lavoro a Tempo Determinato (TD) con durata pari o superiore a 6 mesi generato da "somme" di contratti brevi, proroghe/rinnovi, attivati presso la stessa impresa nel corso di un periodo massimo di 6 mesi dall'avvio del primo contratto rilevato in relazione ai PAI chiusi dell'Operatore, sono esclusi i PAI chiusi come "non rendicontabili".

Nel caso in cui un Operatore abbia generato più occasioni di inserimento in azienda ("risultati") in relazione alla stessa persona nel rispetto delle regole di non ripetibilità delle misure sono conteggiati i diversi inserimenti ottenuti.

- per "profiling degli inseriti" si intende quel numero nell'ambito del Programma Garanzia Giovani che viene assegnato in base alle caratteristiche personali, formative e professionali a ogni giovane

che, oltre a essere iscritto e preso in carico (cfr. Indicatore A.1.1.4), è stato anche inserito in azienda secondo le modalità sopraindicate.

Modalità di calcolo

Rapporto fra la somma dei profiling degli inseriti in azienda per singolo Operatore sul numero degli inseriti per singolo Operatore, alla data di rilevazione.

Vop= valore Operatore

Profiling_INop= profiling inseriti per singolo Operatore

INop = numero di inseriti in azienda per singolo Operatore, secondo le specifiche sopraindicate.

$$Vop = \sum \text{Profiling_INop} / \text{INop}$$

Modalità di attribuzione del punteggio

L'attribuzione del punteggio al singolo Operatore avviene in relazione alla distanza dal *best performer* (cfr. "Modalità di attribuzione del punteggio dell'indicatore A.1.1.1").

Note: Qualora non risulti, alla data di rilevazione, alcun inserimento in azienda valido (secondo le specifiche sopraindicate), il punteggio assegnato all'Operatore per l'indicatore è pari a zero.

Indicatore A.1.1.6a	Qualità degli esiti occupazionali (punteggio degli esiti occupazionali su numero di inseriti per numero di sedi)	Punteggio massimo: 8
---------------------	---	----------------------

Modalità di rilevazione

Ricavabile dai dati presenti negli archivi regionali (Sistema Informativo Lavoro Piemonte (SILP), alla data di rilevazione). A tal fine valgono le seguenti specifiche di estrazione:

- per "qualità degli esiti occupazionali" si intende la capacità dell'Operatore di generare opportunità di inserimento stabile in azienda. L'attributo della "qualità" si esprime sinteticamente attraverso l'attribuzione di un punteggio (cfr. successivo par. Modalità di calcolo) di valore assoluto tanto più alto quanto più stabile risulta l'inserimento in azienda. A tale proposito:
 - Tirocinio con una durata nominale all'avvio di almeno 3 mesi;
 - Lavoro a Tempo Determinato (TD) di durata compresa tra 3 e 6 mesi o con durata pari o superiore a 6 mesi generato da "somme" di contratti;
 - Lavoro a Tempo Determinato (TD) con durata pari o superiore a 6 mesi all'avvio di contratto;
 - Lavoro a Tempo Indeterminato (TI).
- per "numero di inseriti" si rimanda all'indicatore A.1.1.5.
- per "numero di sedi" si rimanda all'indicatore A.1.1.3a.

Modalità di calcolo

L'indicatore è costituito da un rapporto. Il numeratore è dato dalla somma del punteggio complessivo associato alle caratteristiche contrattuali delle opportunità di inserimento generate. Il denominatore è dato dal numero di inseriti in azienda per singolo Operatore, alla data di rilevazione.

L'indicatore è calcolato secondo la seguente formula (a seguire il dettaglio):

Vop= valore Operatore

$\sum Pi_CONTRop$ = punteggio complessivo per Operatore associato alle caratteristiche contrattuali delle opportunità di inserimento generate, secondo le specifiche di seguito indicate;

INop = numero di "Inseriti in azienda" del singolo Operatore, secondo le specifiche sopraindicate (cfr. Indicatore A.1.1.5);

N_SEDlop= numero di sedi per ciascun Operatore, secondo le specifiche sopraindicate.

$$Vop = \sum Pi_CONTRop / INop / N_SEDlop$$

Il punteggio complessivo per Operatore associato alle caratteristiche contrattuali relative agli inserimenti generati ($\sum Pi_CONTRop$) è dato dalla somma dei singoli punteggi attribuiti in base alle caratteristiche contrattuali di ogni singolo inserimento procurato dall'Operatore ($Pi_CONTRop$), secondo la seguente griglia:

Variabili contrattuale	Soglie	Punteggio associato
Tipo di contratto e durata	Tirocinio >= 3 mesi	0,1
	Contratto TD >= 3 mesi e < 6 mesi o TD >= 6 mesi (cd. Somme)	0,4
	Contratto TD >= 6 mesi (cd. 6 mesi secchi"	0,6
	Contratto TI	0,8
Subtotale		0,8

Ad ogni persona inserita è associato quindi un punteggio, che va a sommarsi a tutti gli altri punteggi generati dal totale delle persone inserite in azienda dall'Operatore stesso.

Modalità di attribuzione del punteggio

L'attribuzione del punteggio al singolo Operatore avviene in relazione alla distanza dal *best performer* (cfr. "Modalità di attribuzione del punteggio dell'indicatore A.1.1.1").

Note: Qualora non risulti, alla data di rilevazione, alcun inserimento valido (secondo le specifiche sopraindicate), il punteggio assegnato all'Operatore per l'indicatore è pari a zero.

Indicatore A.1.1.6b	Qualità degli esiti occupazionali (punteggio degli esiti occupazionali su numero di inseriti)	Punteggio massimo: 8
---------------------	--	----------------------

Modalità di rilevazione

Ricavabile dai dati presenti negli archivi regionali (Sistema Informativo Lavoro Piemonte (SILP), alla data di rilevazione). A tal fine valgono le seguenti specifiche di estrazione:

- per "qualità degli esiti occupazionali" si rimanda all'indicatore A.1.1.6°;
- per "numero di inseriti" si rimanda all'indicatore A.1.1.5.

Modalità di calcolo

L'indicatore è costituito da un rapporto. Il numeratore è dato dalla somma del punteggio complessivo associato alle caratteristiche contrattuali delle opportunità di inserimento generate. Il denominatore è dato dal numero di inseriti in azienda per singolo Operatore, alla data di rilevazione.

L'indicatore è calcolato secondo la seguente formula (a seguire il dettaglio):

Vop = valore Operatore

$\sum Pi_CONTRop$ = punteggio complessivo per Operatore associato alle caratteristiche contrattuali delle opportunità di inserimento generate, secondo le specifiche di seguito indicate;

$INop$ = numero di "Inseriti in azienda" del singolo Operatore, secondo le specifiche sopraindicate (cfr. Indicatore A.1.1.5).

$$Vop = \sum Pi_CONTRop / INop$$

Il punteggio complessivo per Operatore associato alle caratteristiche contrattuali relative agli inserimenti generati ($\sum Pi_CONTRop$) è dato dalla somma dei singoli punteggi attribuiti in base alle caratteristiche contrattuali di ogni singolo inserimento procurato dall'Operatore ($Pi_CONTRop$), secondo le regole definite all'indicatore A.1.1.6a

Ad ogni persona inserita è associato quindi un punteggio, che va a sommarsi a tutti gli altri punteggi generati dal totale delle persone inserite in azienda dall'Operatore stesso.

Modalità di attribuzione del punteggio

L'attribuzione del punteggio al singolo Operatore avviene in relazione alla distanza dal *best performer* (cfr. "Modalità di attribuzione del punteggio dell'indicatore A.1.1.1").

Note: Qualora non risulti, alla data di rilevazione, alcun inserimento valido (secondo le specifiche sopraindicate), il punteggio assegnato all'Operatore per l'indicatore è pari a zero.

Indicatore A.1.1.7	Capacità di trasformazione dei tirocini (% dei tirocini trasformati in inserimento nella stessa azienda)	Punteggio massimo: 4
--------------------	--	----------------------

Modalità di rilevazione

Ricavabile dai dati presenti negli archivi regionali (Sistema Informativo Lavoro Piemonte (SILP), alla data di rilevazione). A tal fine valgono le seguenti specifiche di estrazione:

- per "tirocini trasformati in inserimento nella stessa azienda" si intendono quei tirocini proposti e gestiti dall'Operatore che hanno poi portato a un esito positivo in termini occupazionali, trasformandosi cioè successivamente in contratto di lavoro nella stessa azienda in cui è stato realizzato il tirocinio;
- Per totale dei tirocini si intendono tutti i tirocini realizzati e conclusi fra il 2015 e la data di rilevazione, comprendendo quindi quelli che non hanno portato poi ad alcun inserimento lavorativo; quelli che si sono trasformati in un'altra forma (es. un altro tirocinio non GG); quelli che si sono trasformati in inserimento ma in un'azienda diversa da quella del tirocinio GG e, infine, quelli che si sono trasformati in inserimento nell'azienda del tirocinio GG.

Modalità di calcolo

Rapporto in percentuale del numero di tirocini che sono stati trasformati in inserimento sul totale dei tirocini del singolo Operatore, alla data di rilevazione.

Vop= valore Operatore

TIR_inseritiop = numero di "tirocini trasformati in inserimento nella stessa azienda" del singolo Operatore, secondo le specifiche sopraindicate;

TIR_TOTop = numero totale di tirocini realizzati dal singolo Operatore, secondo le specifiche sopraindicate.

$$Vop = TIR_inseritiop / TIR_TOTop * 100$$

Modalità di attribuzione del punteggio

L'attribuzione del punteggio al singolo Operatore avviene in relazione alla distanza dal *best performer* (cfr. "Modalità di attribuzione del punteggio dell'indicatore A.1.1.1").

Note: Qualora non risulti, alla data di rilevazione, alcun tirocinio valido (secondo le specifiche sopraindicate), il punteggio assegnato all'Operatore per l'indicatore è pari a zero

4.2. Indicatori relativi alla CLASSE di VALUTAZIONE "A" per gli Operatori già attivi

In linea con quanto indicato dalle Procedure e dai Criteri di selezione delle operazioni (DGR n. 15-1644 del 29 giugno 2015, par. 3.2.2), a tutela dell'inserimento di nuovi Operatori, l'oggetto A1. "Esperienza pregressa", all'interno della classe A, sarà valorizzato con un punteggio pari al valore mediano di quelli attribuiti ai soggetti con esperienza pregressa; "ciò garantisce un posizionamento non penalizzante per i soggetti alla prima esperienza propositiva".

4.3. Indicatori relativi alla CLASSE di VALUTAZIONE "B"

Classe B	Caratteristiche della proposta progettuale	Punteggio massimo: 20
Oggetto B.1	Congruenza	Punteggio massimo: 20

Oggetto della valutazione della classe B) è la congruenza della proposta progettuale rispetto al Bando e alla Misura Buono servizi lavoro. Per tanto, non saranno oggetto di valutazione gli elementi già valutati in fase di accreditamento degli Operatori, né gli elementi indicati dalle schede misura nazionali Garanzia Giovani di cui alla DGR 31-8414 del 2019.. Saranno oggetto di valutazione le modalità attuative della Misura.

Criterio B.1.1	<i>Congruenza delle modalità attuative della proposta progettuale rispetto al Buono servizi Garanzia Giovani</i>	Punteggio massimo: 20
Indicatore B.1.1.1	Evidenza, nella proposta progettuale, di elementi di congruenza fra strategia di intervento, destinatari, modalità attuative e metodologie/strumentazioni, anche in virtù delle caratteristiche dell'Operatore.	Punteggio massimo: 20

Unità di riferimento dell'indicatore

La proposta progettuale

Modalità di rilevazione

Esame delle informazioni presenti nel Formulario (Cfr. Sezione 2.).

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di adeguatezza e chiarezza espositiva a cui corrispondono proporzionalmente diversi punteggi.

Nello specifico, la congruenza che si va a valutare è da intendersi fra la proposta progettuale e il Bando in termini di:

- strategia di intervento rispetto alle caratteristiche dell'Operatore, rispetto ai destinatari (cfr. Cap. 3 del Bando) e rispetto alle specificità del mercato del lavoro; evidenziando come si intende finalizzare il Buono servizi Garanzia Giovani in ragione delle caratteristiche anagrafico-professionali delle persone, dei profili richiesti dal sistema produttivo e dalle opportunità offerte dalle proprie aziende clienti; evidenziando le strategie di comunicazione e pubblicità del Buono verso giovani e imprese;
- modalità attuative delle diverse azioni del Buono servizi Garanzia Giovani, in particolare del servizio di tutoraggio nei percorsi di tirocinio e di stage, esplicitando le metodologie che si intendono adottare per perseguire gli obiettivi del progetto ed evidenziando gli strumenti a supporto, poste le indicazioni contenute nelle schede misura Garanzia Giovani (cfr. DGR n. 31-8414 del 2019).

Nel fornire gli elementi utili alla valutazione della congruenza, ogni Operatore può fare riferimento alle proprie specificità e alla proposta progettuale, anche in continuità con attività e progetti passati. Ogni Operatore può altresì richiamare nel Formulario eventuali documenti a supporto di quanto descritto (es. analisi, strategie, procedure interne, piano di formazione, strumenti professionali specifici, ecc.), tuttavia tali documenti non dovranno essere allegati al Formulario, ma dovranno essere resi disponibili qualora il Nucleo di Valutazione intenda fare approfondimenti e/o controlli a campione.

La presenza di tutte le seguenti evidenze consente di attribuire all'analisi il giudizio totalmente adeguata, chiara e dettagliata, tale per cui il punteggio corrispondente è 20 (elenco a titolo esemplificativo, non esaustivo):

- interazione con il sistema produttivo, gestione dei profili e delle opportunità offerte dalle proprie aziende clienti;
- gestione dell'utenza a seconda delle caratteristiche anagrafico-professionale delle persone. Ad esempio età, genere, origine etnica, carichi di cura, lingua, ecc.;
- comunicazione e pubblicità del Buono Garanzia Giovani verso persone e imprese;
- metodologie funzionali al perseguimento della strategia;
- azioni sinergiche all'interno delle politiche attive del lavoro; ad esempio, raccordo con azioni di formazione e istruzione, finalizzati alla lotta contro la dispersione scolastica ecc.
- modalità di attuazione dei servizi e del tutoraggio di tirocinio, in particolare.

Nel caso le evidenze siano presenti in minor numero o siano argomentate in maniera generale, il giudizio è proporzionalmente inferiore.

L'indicatore è teso a valutare l'adeguatezza, la chiarezza espositiva e l'eshaustività della congruenza delle caratteristiche progettuali. Il giudizio viene espresso come segue:

GIUDIZIO	Descrizione non adeguata o non chiara	Descrizione scarsamente adeguata, chiara e dettagliata	Descrizione sufficientemente adeguata, chiara e dettagliata	Descrizione totalmente adeguata, chiara e dettagliata
PUNTEGGIO	0	5	15	20

4.4. Indicatori relativi alla CLASSE di VALUTAZIONE "C"

Classe C	Priorità	Punteggio massimo: 10
Oggetto C.1	Priorità della programmazione	Punteggio massimo: 10
Criterio C.1.1	<i>Rispondenza ai principi del Programma Youth Guarantee (PON IOG 2014-2020)</i>	Punteggio massimo: 10
Indicatore C.1.1.1	Evidenza di prassi organizzative e metodologiche rispondenti alle priorità della Garanzia Giovani, in coerenza con le indicazioni UE	Punteggio massimo: 10

Unità di riferimento dell'indicatore

La proposta progettuale

Modalità di rilevazione

Esame delle informazioni presenti nel Formulario (Cfr. Sezione 3.).

Modalità di calcolo

L'indicatore è teso a valutare l'adeguatezza, la chiarezza espositiva e l'eshaustività in termini di rispondenza alle priorità della Garanzia Giovani, in particolare l'attenzione ai giovani vulnerabili che devono affrontare molteplici ostacoli (quali l'esclusione sociale, la povertà o la discriminazione) e ai NEET (Cfr. Art. 8 della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani). Il giudizio viene espresso come segue:

GIUDIZIO	Descrizione non adeguata o non chiara	Descrizione scarsamente adeguata, chiara e dettagliata	Descrizione sufficientemente adeguata, chiara e dettagliata	Descrizione totalmente adeguata, chiara e dettagliata
PUNTEGGIO	0	3	6	10

4.5. Indicatori relativi alla CLASSE di VALUTAZIONE "D"

Classe D	Sostenibilità	Punteggio massimo: 10
Oggetto D.1	Organizzazione e strutture	Punteggio massimo: 10
Criterio D.1.1	<i>Esperienza professionale dei Case manager coinvolti nell'attuazione del progetto</i>	5 pt
Indicatore D.1.1.1	Media dei mesi di esperienza rilevante nelle Politiche attive del lavoro dei Case manager ammessi	5 pt

Unità di riferimento dell'indicatore

La proposta progettuale

Modalità di rilevazione

Esame delle informazioni presenti nel Formulario (Cfr. Sezione 4.) e, solo per i 'nuovi' Case manager, nel modulo di cui all'Allegato D alla presente Determina.

Si considerano 'nuovi' Case manager coloro i quali NON hanno operato nel Buono servizi lavoro per disoccupati e svantaggiati (di cui alle DD n. 523 e 524 del 2016 e alle DD n. 1286 e 1287 del 2017).

Per "Case manager ammesso" si intende un Case manager che abbia almeno 2 anni (24 mesi) di esperienza nelle Politiche attive del lavoro (PAL). Non sono in ogni caso da considerarsi ammissibili i Case manager con esperienza rilevante PAL inferiore ai 2 anni (es. 23 mesi).

Per "Media dei mesi di esperienza rilevante PAL dei Case manager ammessi" si intende la media del numero di mesi di esperienza rilevante PAL di tutti i Case manager ammessi di un Operatore in riferimento alle indicazioni previste da Bando (i Case manager non ammessi non concorrono alla media).

Modalità di calcolo

L'indicatore è calcolato secondo la seguente formula:



Vop= valore Operatore

EspCase = mesi di esperienza rilevante PAL di un Case manager ammesso

$\sum P_i_EspCase$ = somma dei mesi di esperienza rilevante PAL di tutti i Case manager ammessi di un Operatore

NCop = numero di Case manager ammessi di un Operatore

$$Vop = \sum P_i_EspCase / NCop$$

Modalità di attribuzione del punteggio

L'attribuzione del punteggio al singolo Operatore avviene sulla base della seguente tabella:

	Media dei mesi di esperienza rilevante PAL dei Case manager ammessi			
	Pari a 24 mesi	Da 25 a 30 mesi	Da 31 a 36 mesi	Da 37 mesi
Punteggio	0	1	3	5

Critero D.1.2	Capacità organizzativa e dotazione funzionale	Punteggio massimo: 5
---------------	---	----------------------

Indicatore D.1.2.1	Rapporto fra il numero di Case manager ammessi e il numero di sedi ammesse	Punteggio massimo: 5
--------------------	--	----------------------

Unità di riferimento dell'indicatore

La proposta progettuale

Modalità di rilevazione

Esame delle informazioni presenti nel Formulario (Cfr. Sezione 4.) e nel modulo di cui all'Allegato D alla presente Determina, acquisiti secondo quanto previsto dal Bando (cfr. par. 8.3).

Per rapporto fra il numero dei Case manager e il numero di sedi si intende il numero di Case manager ammessi e il numero di sedi ammesse a Bando.

Modalità di calcolo e attribuzione del punteggio

L'attribuzione del punteggio al singolo Operatore avviene sulla base della seguente tabella:

	Rapporto fra numero Case manager ammessi e numero sedi ammesse
--	--

	1 Case manager ogni 10 sedi o più	1 Case manager ogni 9-8 sedi	1 Case manager ogni 7-6-5 sedi	1 Case manager ogni 4 sedi o meno
Punteggio	0	1	3	5



